



**COMUNE DI VENARIA REALE**  
Provincia di Torino

**Settore Amministrazione Generale**  
Servizio Sviluppo della Comunità - Ufficio scuole

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 9 LUGLIO 2013 AVENTE PER OGGETTO  
"DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO".**

Il giorno 9 Luglio c.a. alle ore 9,45 si è svolta presso la sala della Giunta Comunale la quarta riunione programmata avente per oggetto il dimensionamento scolastico.

Partecipano alla riunione: l'assessore alle politiche educative Gennari F., il dirigente scolastico del I Circolo Didattico Giordano A., il dirigente scolastico del II Circolo Didattico Veglio A., il prof. Carpino A. delegato dal dirigente scolastico della scuola media "Lessona" e il DSGA della scuola media "Don Milani" Basso E., delegata dal suo dirigente scolastico.

Assiste alla riunione con funzioni di segretaria verbalizzante la sig.ra Valcavi dell'ufficio scuole.

Prima di procedere con i lavori l'assessore dà lettura del verbale della seduta dell'11 Giugno scorso.

Nella suddetta seduta l'assessore aveva richiesto alle istituzioni scolastiche di produrre un nuovo documento che sviluppasse i punti di forza e di debolezza delle diverse ipotesi rispetto a: continuità didattica, personale scolastico, dimensioni e zonizzazione.

La prof.ssa Veglio consegna ai presenti un documento che riepiloga tutte le ipotesi proposte ed evidenzia per ognuna criticità e punti di forza; il documento è integrato da una tabella che riporta, per ogni ipotesi, la situazione numerica degli alunni e del personale ATA in organico di diritto.

L'assessore riferisce che presenterà alla prossima riunione di Giunta Comunale (settimana seguente) i documenti elaborati dal tavolo tecnico ed illustrerà le ipotesi scelte.

La prof.ssa Veglio premette che i numeri relativi al personale ATA, riportati nella tabella allegata al documento consegnato, sono stati calcolati con arrotondamento per difetto ed inoltre rileva che sarebbe opportuno conoscere la decisione dell'amministrazione comunale in merito al mantenimento o chiusura del plesso Don Sapino per definire il numero esatto di sezioni di scuola dell'infanzia.

A tale proposito la prof.ssa Giordano rileva, che in caso di chiusura del plesso Don Sapino e trasferimento della Boccaccio al 2° Circolo, il 1° Circolo resterebbe con la sola materna De Amicis.

La prof.ssa Giordano chiede di essere aggiornata sulla verifica sull'amianto nella scuola Don Sapino.

L'assessore comunica che sono state fatte le verifiche e che non sono emersi particolari pericoli e pertanto l'orientamento dell'amministrazione sarebbe quello di mantenere la scuola Don Sapino e richiedere l'istituzione di nuove sezioni per la scuola Boccaccio.

Si procede alla lettura ed analisi del documento presentato.

A fronte delle diverse ipotesi emerge quanto segue:

- l'ipotesi 1 è saltata per il mancato accordo con Savonera;
- l'ipotesi 2 presenta delle criticità soprattutto per quanto riguarda l'adeguamento ed ottimizzazione degli spazi da destinare alle attività laboratoriali ed inoltre perché potrebbe esserci una riduzione minima del personale ATA sull'organico di diritto, recuperabile sull'organico di fatto; si osserva che viene comunque assicurata la gestione dei plessi e delle segreterie;

- l'ipotesi indicata con il numero 4 (la terza, di Settembre 2012) aveva come criticità di accorpare fra loro le zone esterne.

La prof.ssa Giordano ritiene che si debba comunque perseguire la soluzione dell'accorpamento delle scuole medie per garantirne l'autonomia e ribadisce la sua preoccupazione, nel caso in cui venisse scelta la soluzione a due comprensivi, sia relativamente alla numerosità di alunni sia per la perdita di posti di personale ATA.

La prof.ssa Veglio rileva che era stato escluso fin dall'inizio l'accorpamento delle scuole medie: per motivi organizzativi, per la perdita di personale e perché l'offerta formativa si sarebbe ridotta ad un'unica proposta; inoltre la normativa vigente in merito non ammette l'accorpamento delle scuole medie.

Il prof. Carpino dichiara che allo stato attuale, non essendo stati in grado di istituire tre comprensivi, l'unica soluzione possibile è quella di crearne due e risolvere, man mano che si presenteranno, tutte le criticità.

L'assessore Gennari, sentiti tutti i pareri delle istituzioni scolastiche e rilevato che è emerso che la soluzione a due comprensivi è quella più condivisa, comunica che renderà alla Giunta quanto emerso dal tavolo di lavoro al fine di giungere all'adozione della miglior scelta possibile. L'iter per l'adozione di tale scelta, che dovrà concludersi in tempo utile (entro fine Settembre) prevede che il documento da approvare venga esaminato anche dalla Commissione Consiliare e dal Consiglio Comunale. L'assessore chiede alle istituzioni scolastiche, qualsiasi decisione prenderà l'amministrazione comunale, di accettarla e di collaborare per renderla migliore e per superare le difficoltà che si incontreranno.

La seduta termina alle ore 11,45.

Letto, confermato e sottoscritto: F. Gennari, A. Giordano, A. Veglio, E. Basso, A. Carpino.

Si allega il documento esaminato dal tavolo di lavoro.